Scuola Secondaria di Secondo Grado

L’Intelligenza Artificiale a Scuola

Educazione finanziaria con l’intelligenza artificiale

MONDADORI EDUCATION

Titolo dell'attività	Educazione finanziaria con l'Intelligenza Artificiale. La gestione del budget personale.
Classe, ordine e grado	Scuola secondaria di secondo grado (tutte le classi) Adattabile per la scuola secondaria di I grado (terzo anno) con l'uso dell'IA mediato dal docente
Disciplina/e coinvolte	Educazione civica (educazione finanziaria); Matematica (foglio di calcolo); Economia aziendale; Diritto ed economia
Durata (ore)	3 ore
Strumenti AI utilizzati	Un assistente conversazionale generativo (per esempio Claude, ChatGPT o Gemini, secondo le licenze e la policy della scuola) per generare lo scenario e l'imprevisto e per analizzare la decisione degli studenti; un foglio di calcolo per il budget. Da verificare prima dell'avvio: età minima, consensi, condizioni d'uso.

L'idea di fondo: coniugare financial literacy e AI literacy

All'interno delle **Linee guida dell'educazione civica** un posto di rilevante importanza è assunto dall'**Educazione finanziaria**, che non è intesa come un approccio tecnico all'economia, fatto di calcoli e formule, bensì come la capacità dello studente di prendere, autonomamente e consapevolmente, decisioni di vita quotidiana in ambito finanziario. Da questo consegue che il contributo dell'IA nell'educazione finanziaria non è quello di risolvere problemi o definire concetti, bensì quello di supportare una didattica per scenari in cui lo studente viene immerso in una situazione problematica da risolvere. Il contesto sarà sempre reale e di vita quotidiana, l'IA supporterà il docente creando gli scenari (le situazioni) presentati con descrizioni e dati da interpretare. In questo modo la didattica per scenari diventa una **didattica per competenze** in cui lo studente svolge compiti autentici sfidanti mettendo in gioco tutte le proprie abilità.
Nell'articolo viene presentata un'attività rivolta a studenti della scuola secondaria (sia di primo che di secondo grado).

© 2026 Mondadori Education

La gestione del badget personale

Uno degli obiettivi principali e più spesso affrontati nell'educazione finanziaria è la **gestione di un budget personale** in cui registrare entrate e uscite, imparando anche a risparmiare per raggiungere i propri obiettivi e affrontare con serenità gli imprevisti.

L'attività didattica consiste in una simulazione dinamica: gli studenti costruiscono il budget di un giovane per raggiungere un obiettivo affrontando anche gli eventi imprevisti, introdotti dall'IA, che impongono di rivedere le proprie decisioni. L'IA, quindi, non costruisce il budget al posto degli studenti bensì crea lo scenario nel quale saranno i ragazzi a prendere le decisioni.

Fase 1 – Implementare lo scenario iniziale

L'insegnante fornisce agli studenti il seguente prompt da inserire in una chatbot:
«*Sei un ragazzo neodiplomato che si chiama Andrea e hai appena iniziato a lavorare.*
Percepisci uno stipendio netto mensile di 1.200,00 € e vivi ancora con i genitori, ai quali versi ogni mese un contributo per le spese familiari.
Hai a disposizione un'auto di famiglia e vorresti mettere da parte 3.000,00 € per un viaggio da realizzare tra un anno.
Crea una situazione realistica indicando le principali spese mensili.
Non costruire il budget, non calcolare quanto si riesce a risparmiare e non suggerire soluzioni: saranno gli studenti a farlo.»

La chatbot restituisce una risposta simile alla seguente.

Spesa	Importo mensile
Contributo alle spese familiari	250 €
Carburante	120 €
Smartphone	10 €
Abbonamenti digitali (musica e streaming)	20 €
Palestra	35 €
Pranzi e caffè durante il lavoro	90 €
Uscite con gli amici	140 €
Abbigliamento e cura personale	80 €
Acquisti online e piccoli svaghi	70 €
Spese impreviste e occasionali	60 €

Andrea ha inoltre un obiettivo: **tra un anno vorrebbe fare un viaggio con alcuni amici, per il quale prevede di aver bisogno di 3.000 €.**

© 2026 Mondadori Education

Fase 2 – Costruire il budget

A questo punto gli studenti implementano in un foglio di calcolo il budget personale di Andrea.

	A	B	C	D
1		ENTRATA	USCITA	SALDO
2	Stipendio	1.200,00 €		**1.200,00 €**
3	Contributo alle spese familiari		250,00 €	**950,00 €**
4	Carburante		120,00 €	**830,00 €**
5	Smartphone		10,00 €	**820,00 €**
6	Abbonamenti digitali		20,00 €	**800,00 €**
7	Palestra		35,00 €	**765,00 €**
8	Pranzi e caffè durante il lavoro		90,00 €	**675,00 €**
9	Uscite con gli amici		140,00 €	**535,00 €**
10	Abbigliamento e cura personale		80,00 €	**455,00 €**
11	Acquisti online e piccoli svaghi		70,00 €	**385,00 €**
12	Spese impreviste e occasionali		60,00 €	**325,00 €**

Riflettono quindi sulla possibilità di Andrea di raggiungere l'obiettivo di risparmiare 3.000,00 € in un anno per pagarsi il viaggio. Dal foglio di calcolo, con un risparmio mensile stimato in 325,00 €, l'obiettivo sembra a portata di mano.

Fase 3 – Affrontare l'imprevisto

Ora l'insegnante introduce un imprevisto chiedendo agli studenti di inserire il seguente prompt nella chatbot:
«*Sono trascorsi tre mesi.*
Introduci nella vita di Andrea un imprevisto realistico che comporti una spesa straordinaria compresa tra 300,00 e 600,00 €.
Non dire ad Andrea cosa dovrebbe fare e non modificare il suo budget: decideranno gli studenti.»
La chatbot restituisce una risposta simile alla seguente:

> Dopo tre mesi dall'inizio del lavoro, Andrea deve affrontare un imprevisto.
>
> Una mattina, mentre sta andando al lavoro con l'auto di famiglia, **urta accidentalmente un muretto durante una manovra di parcheggio**. Nessuno si fa male, ma vengono danneggiati il paraurti e un fanale. Poiché il danno è stato causato da Andrea, i genitori gli chiedono di sostenere personalmente il costo della riparazione.
>
> Il preventivo dell'officina è di **480 €**, da pagare entro la fine del mese.
>
> Tutte le altre condizioni rimangono invariate: Andrea continua a percepire **1.200 € netti al mese**, mantiene le stesse spese abituali e il suo obiettivo resta quello di disporre di **3.000 € per il viaggio**, che ora dovrebbe realizzare tra nove mesi.

Gli studenti devono confrontarsi fra loro per decidere come affrontare l'imprevisto.
Andrea può ridurre alcune spese? Utilizzare il risparmio già accumulato? Rinviare il viaggio? Ridurne il costo? Chiedere denaro ai genitori? Ricorrere a un finanziamento?
L'aspetto fondamentale da cogliere è che **non esiste necessariamente una sola scelta corretta**: ogni gruppo deve motivare la propria decisione e modificare il budget di conseguenza.

© 2026 Mondadori Education

Fase 4 – Discutere la decisione

A questo punto gli studenti comunicano la propria soluzione all'IA e chiedono di valutarla; ad esempio, inserendo il seguente prompt:
«Andrea ha deciso di utilizzare 300,00 € dei risparmi accumulati nei mesi precedenti e di recuperare la differenza riducendo per due mesi le spese non essenziali.
Analizza la decisione.
Indica un vantaggio, un possibile problema, un'alternativa che non abbiamo considerato.
Aiutaci a confrontare le diverse possibilità.»
La risposta ottenuta potrebbe essere la seguente.

La decisione di Andrea combina due strategie: **utilizzare una parte dei risparmi già accumulati (300 €)** e coprire i **180 € rimanenti** riducendo temporaneamente alcune spese non essenziali.

Aspetto	Analisi
Vantaggio	Andrea riesce a pagare la riparazione senza indebitarsi. Inoltre, non utilizza tutti i risparmi accumulati: una parte della spesa viene assorbita modificando temporaneamente i consumi.
Possibile problema	I 300 € prelevati dai risparmi riducono le somme disponibili per il viaggio. Inoltre, recuperare 180 € in due mesi significa trovare **90 € al mese** tra le spese non essenziali: Andrea deve verificare se questa riduzione è concretamente sostenibile.
Alternativa	Andrea potrebbe evitare, o ridurre, il prelievo dai risparmi distribuendo i 480 € su un periodo più lungo attraverso una maggiore riduzione delle spese non essenziali. In questo modo conserverebbe più risparmi, ma dovrebbe accettare limitazioni nelle proprie spese per più mesi.

Le possibilità possono quindi essere confrontate considerando soprattutto **tre elementi**: quanto incidono sui risparmi già accumulati, quanto richiedono di modificare le spese mensili e per quanto tempo Andrea deve sostenere queste modifiche.

Non esiste necessariamente una soluzione migliore in assoluto: la scelta dipende dalla priorità che Andrea attribuisce alla **disponibilità immediata di denaro**, al **mantenimento del suo tenore di vita** e all'**obiettivo del viaggio**.

In questa fase è cambiato il ruolo dell'intelligenza artificiale: non più generatore dello scenario ma **interlocutore critico.**
Gli studenti discutono in gruppo della risposta ottenuta e si preparano alla fase finale di debriefing.

Fase 5 – Il debriefing

L'ultima fase della lezione comprende un debriefing dell'attività svolta per discutere sia gli aspetti di educazione finanziaria sia l'utilizzo dell'IA.

DEBRIEFING DI EDUCAZIONE FINANZIARIA

- Quali spese di Andrea avete considerato essenziali e quali non essenziali? Tutti i gruppi hanno fatto la stessa classificazione?
- Quali spese sono fisse e quali variabili?
- Perché, prima dell'imprevisto, l'obiettivo dei 3.000,00 € era compatibile con il reddito e le spese di Andrea?
- L'imprevisto ha modificato soltanto il budget del mese oppure anche la pianificazione finanziaria dei mesi successivi?

© 2026 Mondadori Education

- Utilizzare 300,00 € dei risparmi è, secondo voi, una scelta ragionevole? Qual è il suo impatto sugli obiettivi futuri?
- Quali spese ridurreste per recuperare i 180,00 € mancanti? Quali invece non ridurreste?
- Se dopo un mese si verificasse un secondo imprevisto di 400,00 €, la situazione come cambierebbe? Perché?

ATTIVITÀ: la classe viene divisa in gruppi assegnando a ciascuno una strategia diversa:

1. **utilizzare i risparmi;**
2. **ridurre le spese;**
3. **rinviare o ridimensionare il viaggio.**

Ogni gruppo deve individuare due vantaggi, due svantaggi e un rischio della propria strategia.
In plenaria ogni gruppo espone quanto individuato e il docente coglie l'occasione per introdurre i concetti di ***trade off***, costo opportunità e pianificazione finanziaria.
Ogni decisione finanziaria comporta un *trade-off*, cioè una scelta tra alternative che non possono essere realizzate contemporaneamente. Scegliere un'alternativa significa rinunciare, almeno in parte, a un'altra: il valore della migliore alternativa a cui si rinuncia rappresenta il costo opportunità della decisione. La pianificazione finanziaria aiuta a gestire questi *trade-off*, permettendo di confrontare bisogni presenti e obiettivi futuri e di decidere consapevolmente come utilizzare le risorse disponibili. Nel caso di Andrea, destinare una parte dei risparmi all'imprevisto significa affrontare un trade-off tra l'esigenza immediata e l'obiettivo del viaggio, valutandone il relativo costo opportunità.

DEBRIEFING SULL'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

- L'IA ha preso la decisione al vostro posto oppure vi ha aiutato ad analizzarla? In che modo?
- In quale momento dell'attività l'IA è stata più utile?
- L'IA ha proposto un'alternativa alla quale non avevate pensato?
- Due gruppi che forniscono informazioni diverse all'IA possono ottenere indicazioni diverse sullo stesso problema? Fate un esempio.
- Che cosa sarebbe successo se nel prompt avessimo scritto semplicemente: «*Dimmi qual è la scelta migliore per Andrea*»?
- Perché può essere più utile chiedere all'IA vantaggi, problemi e alternative anziché chiedere direttamente quale decisione prendere?
- Quali informazioni mancanti potrebbero rendere poco affidabile l'analisi dell'IA?
- In una decisione finanziaria reale, quali informazioni fornite dall'IA dovrebbero essere verificate attraverso fonti affidabili?

ATTIVITÀ: gli studenti sono invitati a considerare i seguenti tre prompt legati alla gestione dell'imprevisto di Andrea e successivamente a compilare la tabella riportata.
Prompt A: «*Cosa deve fare Andrea?*»
Prompt B: «*Qual è la soluzione migliore per Andrea? Spiega perché.*»
Prompt C: «*Andrea ha deciso di utilizzare 300,00 € dei risparmi e recuperare la differenza riducendo per due mesi le spese non essenziali. Indica un vantaggio, un possibile problema e un'alternativa. Non prendere la decisione al posto suo*.»

© 2026 Mondadori Education

ATTIVITÀ: gli studenti sono invitati a considerare i seguenti tre prompt legati alla gestione dell'imprevisto di Andrea e successivamente a compilare la tabella riportata.
Prompt A: *«Cosa deve fare Andrea?»*
Prompt B: *«Qual è la soluzione migliore per Andrea? Spiega perché.»*
Prompt C: *«Andrea ha deciso di utilizzare 300,00 € dei risparmi e recuperare la differenza riducendo per due mesi le spese non essenziali. Indica un vantaggio, un possibile problema e un'alternativa. Non prendere la decisione al posto suo.»*

	Prompt A	**Prompt B**	**Prompt C**
L'IA decide al posto nostro?			
Presenta più possibilità?			
Stimola il ragionamento?			
Permette di confrontare alternative?			
Quale lascia maggiore autonomia allo studente?			

Segue una discussione nella quale il docente guida gli studenti a comprendere come l'efficacia dello strumento IA dipende anche, e soprattutto, dalla qualità del prompt che viene inserito.

Il docente propone quindi agli studenti di considerare il seguente prompt legato alla gestione dell'imprevisto e chiede loro di riscriverlo migliorandone l'efficacia:
«Andrea percepisce 1.200,00 € di stipendio e deve pagare 480,00 € per affrontare un imprevisto. Dimmi cosa deve fare.»

© 2026 Mondadori Education